

E' successo verso le venti di domenica scorsa

"Blocco No Tav", sottopasso fermato

Un fatto strano con molti interrogativi

BRUZOLO – Atto dimostrativo? Ragazzata? E soprattutto, di chi è la “paternità” di un simile gesto? Rimangono molti interrogativi, su un fatto accaduto domenica sera presso il sottopasso “nuovo” di Bruzolo, in via Susa e firmato da un sedicente “Blocco No Tav”.

La strada provinciale di collegamento tra la SS25 e il paese, infatti, verso le venti di domenica 10 ottobre è stata interrotta per poco più di un'ora a causa di un albero tagliato e fatto cadere sulla carreggiata da ignoti. La pianta, dal diametro di circa trenta centimetri e alta quattro o cinque metri, era cresciuta a fianco della spalletta destra del sottopasso, sulla scarpata della ferrovia (dalla parte del paese). E' perciò stato agevole farla cadere sulla strada sottostante, più bassa di cinque o sei metri.

Mentre qualcuno tagliava l'albero, altri hanno gettato nella strada anche le pietre della massicciata della ferrovia. Rinvenute anche diverse scritte fatte con bombolette spray, sia sul marciapiede pedonale che corre alcuni metri più alto della strada, sia sulla carreggiata e su un cartello. Scritte poco comprensibili più che altro

per l'ordine delle parole: in alcune si legge “Posto di blocco No Tav”, in altre “Alt No Tav o blocco”, in altre “Blocco No Tav Alt”.

Insomma, cambiando l'ordine delle parole, cambia anche il significato e non si può dire con certezza quale sia il messaggio esatto. Sul posto sono giunti rapidamente i Carabinieri per i rilievi, mentre i Vigili del Fuoco facevano a pezzi l'albero per rimuoverlo, pulendo anche la sede stradale da un centinaio di pietre. Presente anche del sindaco di Bruzolo, Mario Richiero, subito accorso anche se la competenza sulla strada formalmente è della Provincia di Torino. Per chi ha avuto modo di vedere l'albero e il ceppo tagliato, si tratta “di un atto compiuto da chi sa usare una motosega di grossa taglia, con perizia”. Se l'albero è stato prontamente rimosso, rimangono, invece, tutti i dubbi e gli interrogativi sull'accaduto. Sul tratto bruzolese della linea ferroviaria negli ultimi quindici anni si sono registrati altri atti dolosi, di diversa matrice, ma allo stato attuale è impossibile e imprudente tentare qualsivoglia collegamento.

A.B.